



Il distretto High Tech (rendering © Studio Amati)

Il Consiglio comunale della Città di Torino ha deliberato l'adozione del Programma integrato per la riconversione dell'area Alenia di Corso Marche. L'Alenia Aeronautica Spa e Thales Alenia Space, proprietarie dei terreni, hanno presentato un programma che prevede la realizzazione di un nuovo polo per l'insediamento di attività terziarie, commerciali ed edilizia residenziale.

“Finalmente Torino ha adottato il piano di Corso Marche, primo esempio italiano di un quartiere interamente pedonale e a misura d'uomo, – ha dichiarato l'architetto Alfredo Amati dello Studio Amati Architetti che ha elaborato il progetto – un quartiere modello che attua le più recenti tendenze teorizzate anche da Renzo Piano nel recente convegno internazionale sui nuovi modelli di trasformazione urbana tenutosi a Roma.”

**STORIA DI COPERTINA. LA RICONVERSIONE DELL'AREA ALENIA A TORINO**

## Via libera al progetto Alenia di corso Marche

Un nuovo distretto per ricerca e sviluppo e un quartiere residenziale, con una torre alla confluenza di corso Francia con corso Marche

Il progetto contempla due interventi: il primo riguarda il Distretto High Tech, un centro di ricerca e sviluppo di 25.000 m<sup>2</sup>, concepito per 1000 addetti e destinato ad accogliere imprese aerospaziali operanti in sinergia con Thales Alenia Space. Si tratta di un edificio particolarmente avanzato sia sotto il profilo tecnologico, sia sotto quello dei servizi complementari che comprendono una nursery e un fitness center.

Il secondo intervento riguarda la realizzazione di un quartiere di nuova concezione nel quale verde, viali e piazze pedonali integrano differenti funzioni e tipologie edilizie. Un quartiere senza traffico veicolare con molteplici e ampi spazi di relazione che derivano dalla presenza di una straordinaria quantità di parcheggi interrati e dalla scelta di concentrare parte della densità edilizia in verticale. Caratterizza il progetto una torre che potrà ospitare un albergo internazionale e spazi adatti per uffici di grandi società.

La torre sarà posta alla confluenza tra corso Marche e corso Francia e sarà attornata da edifici più bassi e spazi coperti, con un percorso pedonale che, articolandosi su due livelli, garantirà il collegamento coi parcheggi interrati. Su questo asse pedonale si affacceranno edifici residenziali e, sul lato opposto, la zona per attività terziarie e commerciali: su corso Francia si aprirà un ampio spazio di verde pubblico sistemato a parco. Il tutto con l'adozione di soluzioni innovative in termini di sostenibilità ambientale e risparmio energetico. Sono previsti anche i prolungamenti delle attuali vie Perroncito e Pasteur.

Il progetto dovrà passare anche al vaglio della Provincia. L'attivazione dei cantieri potrebbe avvenire nel 2011. ■

**A cura di Anna Delera**

**Ri-Pensare l'abitare**  
**Progetti e tecnologie verso l'housing sociale**  
**Hoepli, Milano 2009, pp. XX-236, euro 22,00**



Il volume rappresenta un contributo al dibattito sulla questione abitativa che sembra avere trovato un nuovo interesse anche in Italia attraverso l'attuazione di politiche di housing sociale.

Sono riportati contributi di protagonisti delle politiche in atto e di studiosi delle nuove tendenze abitative. [www.hoepli.it](http://www.hoepli.it)

**Michelina Venditti**  
**Social Housing**  
**Logica sociale e approccio economico-aziendale**  
**Franco Angeli, Milano 2009, pp. 208, euro 15,00**

Partendo da un inquadramento del tema dell'edilizia sociale nell'UE, l'Autrice affronta il caso specifico dell'Italia.

Il social housing è analizzato attraverso lo sviluppo dei sistemi di edilizia residenziale pubblica in edilizia residenziale sociale. [www.francoangeli.it](http://www.francoangeli.it)

